



Comune di Ravenna

Coordinamento attività amministrativa Segretario Generale

Servizio Proponente: Servizio Appalti e Contratti

Dirigente Responsabile: Dott. Paolo Neri

Cod. punto terminale: TECAMM

Ravenna, 13.11.2017

Fascicolo n° 2013/06.05/78

Classifica: 06.05

ID Documento: 992636333

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE F7/2017

OGGETTO: Determina a contrattare ai sensi dell'art 192 del D. Lgs. 267/2000 per l'aggiudicazione di un appalto pubblico avente ad oggetto i "LAVORI FINALIZZATI ALLA DIFESA SALVAGUARDIA E FRUIBILITA' DELLA ZONA SUD DI LIDO DI DANTE - 1° STRALCIO(RAVENNA)".

CIG: 7224199D98 - CUP: C66J17000320007

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con delibera di C.C. 24/43060 del 16.3.2017, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;
- con deliberazione di G.C. n. 119 del 21.3.2017 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione triennale;
- con delibera G.M. 173 del 4.4.2017, è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui residui attivi e passivi";
- il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi e alle dotazioni assegnate al servizio;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna nel settore dei lavori pubblici la competenza ad adottare la determinazione a contrattare e ad approvare gli atti di gara è attribuita al dirigente del Servizio Appalti e Contratti;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 542 del 26.09.2017 (Prot. Gen. n. 181347) è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo ai "Lavori finalizzati alla difesa, salvaguardia e fruibilità della zona sud di Lido di Dante - 1° stralcio", per una spesa complessiva di €. 2.500.000,00, di cui €. 1.955.294,19= per lavori;
- l'importo dei lavori in appalto ammonta ad €. 1.955.294,19 di cui €.11.290,60= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed €. 5.200,00= per lavori in economica non soggetti a ribasso d'asta;
- così come previsto dall'art. 23, comma 16 del Codice, il costo della manodopera, così come quantificati nel computo metrico estimativo e QTE, ammonta a complessivi €. 346.855,71 ed è pari al 17,98% del valore dell'appalto;
- con la medesima deliberazione di G.C. si è dato atto che:
 - l'intervento trova copertura economica mediante l'utilizzo dei fondi ENI, nell'ambito del Protocollo relativo al "Progetto sperimentale sulla iniezione di acqua nel pozzo Angelina 1 - anno 2010/2013"

- gli elementi caratterizzanti l'autorizzazione a contrattare formeranno oggetto di una successiva Determinazione Dirigenziale, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267.

Rilevato che si appalesa necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto i lavori di cui trattasi, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto predetto con i relativi allegati così come approvati con gli atti sopra citati;

Preso atto che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale e nello schema di contratto approvati;

Ritenuto necessario procedere all'acquisizione dei lavori in oggetto attivando le Procedure ordinarie di scelta del contraente ai sensi di quanto previsto dalla Parte II, al Titolo III, Capo II *"Procedure di scelta del contraente per i settori ordinari"* (artt. 59 e ss.) del codice, ponendo a base di gara il progetto esecutivo;

Atteso che:

- trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art 35 del Dlgs 50/2016 la procedura di scelta del contraente è stata individuata dal RUP, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett d), nella **procedura aperta** di cui all'art. 60;

- i criteri di selezione delle offerte (criteri di aggiudicazione) sono espressamente previsti dall'articolo 95 del D. Lgs 50/2016 ed il RUP, come indicato nel referto di avvio gara il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, mediante ribasso sull'elenco prezzi per l'elemento prezzo;

Ritenuto pertanto di aggiudicare il contratto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett d) del D.Lgs 50/2016, scegliendo come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, con ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara per quanto riguarda la parte economica;

Ritenuto altresì di prevedere, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs 50/2016, che la congruità delle offerte sarà valutata con riferimento all'offerta, prima in graduatoria, per la quale sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando di gara, applicando i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016;

Ritenuto che il ricorso all'affidamento mediante procedura aperta risponde al principio di buona amministrazione, secondo il quale l'attività amministrativa, ispirandosi a principi razionali di economia e tecnica amministrativa deve svolgersi nel modo più idoneo riguardo all'uso dei mezzi e al raggiungimento dei fini;

Preso atto altresì che il Responsabile unico del Procedimento, ha attestato l'intervenuta verifica positiva della conformità degli elaborati tecnici e descrittivi componenti il progetto esecutivo alle

prescrizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e alla normativa vigente ed ha proceduto alla validazione dello stesso progetto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice (ex art. 55 del DPR 207/2010), in data 13.09.2017 (PG 152440/2017);

Rilevato, ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.Lgs 50/2016 che l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto l'intervento rappresenta un intervento singolo per tipologia di prestazioni, ed è funzionale e quindi funzionalmente ed economicamente non ulteriormente suddivisibile;

Preso atto che trattandosi di appalto di lavori il cui valore stimato risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Dlgs 50/2016 e che la procedura di scelta del contraente è stata individuata nella procedura ordinaria "aperta", trova applicazione nella presente procedura la disposizione di cui all'art. 36 comma 9 del citato Dlgs 50/2016 (riduzione dei termini di pubblicazione);

Visto il Referto istruttorio avente **PG 168174 del 10.10.2017** a firma del Responsabile del Procedimento allegato agli atti della pratica;

Visti l'unito disciplinare di gara con i relativi i moduli allegati ed il bando di gara;

Rilevato che l'unito Disciplinare di gara recepisce la disciplina del c.d. "soccorso istruttorio" di cui all'articolo 83 comma 9 del D. lgs 50/2016 ed in particolare nel paragrafo 12 *"Cause di esclusione immediata, irregolarità essenziali e soccorso istruttorio ai sensi dell'art 83 comma 9 del codice ed altre carenze o mancanze che determinano richiesta di integrazione da parte della stazione appaltante"* - che rappresenta un riferimento di chiarezza e di certezza per gli operatori economici - ne specifica le varie casistiche elencando in modo dettagliato le principali fattispecie di irregolarità essenziali, per le quali dar corso al soccorso istruttorio e le ipotesi di applicazione immediata di esclusione dalla gara che rappresentano fattispecie non sanabili.

Dato atto che:

- al momento non è disponibile alcun bando tipo approvato dall'ANAC ai sensi dell'art. 71 del Dlgs 50/2016 e che in ogni caso la procedura avviata con il presente atto è da ricondursi all'art. 60 (procedura aperta) così come previsto dall'art. 36 comma 2 lett d) del Dlgs 50/2016, non si ritiene di dover formulare nella presente determinazione a contrattare alcuna ulteriore motivazione e precisazione di quanto previsto e disciplinato nel disciplinare di gara che con il presente atto si approva (art. 71 comma 1 ultimo periodo del Dlgs 50/2016);

- il disciplinare di gara ha tenuto conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del Dlgs 50/2016, prevedendo la sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, *prima della stipula del contratto, della "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi", allegata al Capitolato sotto la lettera B, in conformità all'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012) ed al fine di consentire il monitoraggio da parte della stazione appaltante della conformità ai predetti standard, le disposizioni di cui all'art. 59 del Capitolato Speciale di Appalto;*

Preso atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012;

Vista la Determinazione dirigenziale 54/E6 del 07/11/2014 (PG 137727/2014) avente per oggetto "Approvazione nuova modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine alle determinazioni dirigenziali con firma digitale";

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza;

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

Visto il D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ed il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice dei Contratti" per le parti ancora in vigore;

Visto il disposto dell'art. 216 comma 10 che prevede che *"Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221"* e preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che il Comune di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, **soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa sopra indicata;**

Per quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Di avviare, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto **"LAVORI FINALIZZATI ALLA DIFESA SALVAGUARDIA E FRUIBILITA' DELLA ZONA SUD DI LIDO DI DANTE DI DANTE - 1° STRALCIO(RAVENNA)"** come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo/ esecutivo con i relativi allegati;

2. Di scegliere, per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportati, come procedura per l'individuazione degli offerenti la **procedura aperta** e come criterio per la scelta della miglior offerta quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** determinata, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi per il prezzo;

3. Di approvare l'allegato **bando di gara, il disciplinare di gara con i relativi allegati: 1, 2 (DGUE), 2bis, 3, 4, 5 ed il modello per la giustificazione prezzi**, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. Di stabilire che il contratto sarà stipulato **a misura** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeeee) del D.lgs. 50/2016;

5. Di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo in modalità elettronica in forma **pubblica amministrativa** a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 e art. 38 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti;

6. Di dare atto che il **responsabile unico del procedimento** è l'ing. Massimo Camprini;

7. di dare atto che la somma di **€. 1.955.294,19 trova copertura economica mediante l'utilizzo dei fondi ENI previsto** nell'ambito del Protocollo relativo al "Progetto sperimentale sulla iniezione di acqua nel pozzo Angelina n. 1 - anno 2010-2013";

8. di dare atto che la somma di **€. 2.500.000,00, comprensiva dell'importo dei lavori in appalto di €. 1.955.294,19 è prevista all'intervento 140.5 del P.I. 2017-2019, cap./art. 54260/535;**

9. di rimandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'**impegno di spesa**.

IL DIRIGENTE

Dr. Paolo Neri

Atto firmato digitalmente